



Decreto Dirigenziale n. 37 del 21/04/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività
Produttive

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N.493/2015 - REVOCA -

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 *“Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”*, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- b) con D.G.R. n. 191 del 12/04/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha individuato, in 350, il numero massimo delle Strutture ordinamentali da istituire;
- c) con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle Strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
- d) nell'ambito di tale articolazione amministrativa e comunque nella Direzione Generale per lo Sviluppo economico, la UOD 510204 *“Energia e carburanti”* assume le competenze in materia di D. Lgs 164/00;
- e) che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 *“Energia e Carburanti”* della D.G. 02 *“Sviluppo Economico e Attività Produttive”*;
- f) che la Giunta Regionale che con DGR n. 10 del 12/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito;
- g) che con DPGR n. 9 del 25/01/2016 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive alla Dott.ssa Roberta Esposito;

PREMESSO altresì che:

- h) l'art. 14 del D. Lgs. 164/00 disciplina le modalità di affidamento del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale attribuendo tale funzione agli enti locali;
- i) il comma 7, ultima parte del medesimo articolo attribuisce funzioni sostitutive alla Regione qualora gli enti locali non adempiano nei termini;
- j) il DM 12/11/2011 n°226 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale, recante *“Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas, in attuazione dell'art. 46 bis del DL 159/07, convertito, con modificazioni, dalla L. 222/07”*, ha stabilito, tra l'altro, i termini entro i quali gli enti locali, raggruppati in ambiti territoriali ottimali (ATEM – determinati con DDMM 19/1/11 e 18/10/11 entrambi del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero per i rapporti con le Regioni e la Coesione Territoriale) devono provvedere alla nomina della stazione appaltante e ad avviare le relative procedure di gara;
- k) i termini stabiliti dal suddetto decreto sono stati più volte rideterminati (con DL 69/13, conv. con legge 98/13, con DL 145/13, conv. con legge 9/14, con DL 91/14, conv. con legge 116/14, con DL 192/14, conv. con legge 11/2015);
- l) l'art. 3, comma 1, del DM 226/11 richiamato attribuisce alla *“Regione con competenza sull'ambito, previa diffida ai soggetti inadempienti contenente un termine perentorio a provvedere,”* il compito di avviare *“la procedura di gara ai sensi dell'art. 14, comma 7, del D. Lgs. 164/2000”*;
- m) l'art. 4, comma 2, ultima parte del DL 69/13, conv. con legge 98/13, specifica che l'avvio della procedura con i poteri sostitutivi avviene *“attraverso la nomina di un commissario ad acta”*;
- n) il comma 4 dell'art. 4 del DL 69/13, conv. con legge 98/13 prevede un ulteriore potere sostitutivo in capo al MISE in caso di inadempienza della Regione protratta per oltre 4 mesi;
- o) l'art. 8, comma 1 del DM 226/11 stabilisce anche la copertura degli oneri di gara;
- p) con D.D. DG02 n. 493/2015 si è dato avvio alla procedura di esercizio dei poteri sostitutivi, demandando alla UOD 04 *“Energia e Carburanti”* della Direzione Generale dello Sviluppo Economico ed Attività Produttive, lo svolgimento delle funzioni sostitutive di commissario di cui all'art. 3 del D.M. Mise n. 226/2011 e ss.mm. e ii..;

CONSIDERATO che

- a. con L. n. 21 del 25/02/2016 di conversione con modifiche del D.L. n. 210 del 30/12/2015, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26/02/2016, i termini di cui all'articolo 3, comma 1, del regolamento di cui al DM 12/11/2011 n°226 del Ministero dello Sviluppo Economico, relativi alla mancata pubblicazione del bando di gara di cui all'allegato 1 annesso allo stesso regolamento, sono stati prorogati;
- b. con la predetta Legge è stato sostituito il secondo periodo del comma 2 dell'articolo 4 del D.L. n. 69/13, convertito con modifiche con la L. n. 98/2013, che ora dispone che : *"Scaduti tali termini, la Regione competente sull'ambito assegna ulteriori sei mesi per adempiere, decorsi i quali avvia la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario ad acta, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164. Decorsi due mesi dalla scadenza di tale termine senza che la Regione competente abbia proceduto alla nomina del commissario ad acta , il Ministero dello sviluppo economico, sentita la Regione, interviene per dare avvio alla gara nominando un commissario ad acta"*
- c. il legislatore, pertanto, ha preso atto del complesso contesto regolatorio delle gare per l'affidamento della distribuzione del gas naturale per ambiti territoriali, delle difficoltà in cui si trovano alcuni Comuni ed alcune stazioni appaltanti per ritardi nella predisposizione degli atti di gara per cause non a loro imputabili;

PRESO ATTO della relazione del dirigente dell'UOD 04 "Energia e Carburanti" acquisita agli atti della Direzione al n. prot. 0197628 del 21/03/2016, allegata al presente provvedimento, con la quale si evidenzia che "al fine di conformarsi allo spirito della sopravvenuta proroga legislativa e di assicurare ai comuni e alle stazioni appaltanti un termine maggiore per procedere alle gare in argomento si ritiene sopravvenuta l'opportunità di procedere a revocare il decreto D.D. DG02 n. 493/2015 di nomina del Commissario ad acta di cui al l'art. 4, comma 2, ultima parte del DL 69/13, conv. con legge 98/13".

RITENUTO

- a. per quanto sopra, di revocare, il decreto D.D. DG02 n. 493/2015 di nomina del Commissario ad acta di cui all'art. 4, comma 2, ultima parte del DL 69/13, conv. con legge 98/13 al fine di conformarsi allo spirito della sopravvenuta proroga legislativa prevista ai sensi della Legge n. 21 del 25/02/2016 di conversione con modifiche del D.L. n. 210 del 30/12/2015, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26/02/2016;

VISTI

- a. l'art. 14 del D. lgs. 164/00;
- b. l'art. 3 ed 8 del DM 12/11/2011 n°226 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero per i rapporti con le Regione e la Coesione Territoriale;
- c. l'art. 46 bis del DL 159/07, convertito, con modificazioni, dalla L. 222/07;
- d. il DM 19/1/11 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero per i rapporti con le Regione e la Coesione Territoriale;
- e. il DM 18/10/11 del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero per i rapporti con le Regione e la Coesione Territoriale;
- f. l'art. 4 del DL 69/13, conv. con legge 98/13;
- g. il DL 145/13, conv. con legge 9/14;
- h. il DL 91/14, conv. con legge 116/14;
- i. il DL 192/14, conv. con legge 11/2015;
- j. il D.L. 210/2015 conv. con legge 21/2016;
- k. la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011;
- l. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012;
- m. la D.G.R. n. 478/2012;
- n. la D.G.R. n. 528/2012;
- o. la D.G.R. n. 479/2012;

- p. la D.G.R. n. 427/2013;
- q. la D.G.R. n. 488/2013;
- r. il D.D. DG02 n. 493/2015;
- s. la DGR n. 10/2016;
- t. il DPGR n. 9/2016;
- u. la L. n. 21 del 25/02/2016;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla D.G. 51.02 e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

Per i motivi ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. **di revocare** il decreto D.D. DG02–Dip.51 n. 493/2015 con il quale si demandava, alla unità dirigenziale UOD 04 “Energia e Carburanti” della Direzione Generale dello Sviluppo Economico ed Attività Produttive, lo svolgimento delle funzioni sostitutive di commissario di cui all'art. 4, comma 2, seconda parte, del DL 69/13, convertito con legge 98/13;
2. **di rinviare** a successivi provvedimenti la restituzione degli oneri previsti dall'art. 8, comma 1, del DM 12/11/2011 n° 226 del Ministero dello Sviluppo Economico, eventualmente già versati alla Regione Campania da parte dei gestori uscenti;
3. **di trasmettere** il presente provvedimento:
 - 3.1 al Gabinetto del Presidente per gli adempimenti consequenziali relativi alla registrazione; e per opportuna conoscenza;
 - 3.2 all'Assessore alle Attività Produttive;
 - 3.3 al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
 - 3.4 al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Dott. ssa Roberta Esposito